

“Piano Sociale per il Clima” (PSC), Regolamento (UE) 2023/955 le risorse del Fondo sociale per il clima.

Antonello Pezzini

CESE-Comitato Economico e Sociale Europeo
CCMI - Commissione Consultiva Mutazioni Industriali
Rue Belliard 99-101 - 1040 Bruxelles -
Ministero Ambiente Sicurezza Energetica-MASE Roma
Componente Comitato Nazionale ETS

Bergamo 14 gennaio 2026

Contesto normativo

- Il Regolamento (UE) 2023/955 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale per il clima per il periodo 2026-2032.
- Il Fondo supporta interventi volti a mitigare gli impatti socio-economici derivanti dall'estensione del sistema di scambio delle quote di emissione (ETS2) ai settori degli edifici e dei trasporti, con particolare attenzione a famiglie vulnerabili, micro-imprese e utenti dei trasporti in condizioni di povertà. ([EUR-Lex](#))

Scopo del Piano Sociale per il Clima

Il Piano Sociale per il Clima italiano funge da **strumento programmatico nazionale** tramite il quale l'Italia:

1. definisce **misure, investimenti e interventi** da realizzare con i finanziamenti del Fondo;
2. indica come intende attenuare gli effetti economici e sociali della transizione verde, soprattutto per soggetti vulnerabili;
3. soddisfa i requisiti richiesti dal Regolamento europeo per poter **richiedere e utilizzare i fondi** comunitari. ([EUR-Lex](#))

Contenuto e linee di intervento

Secondo le informazioni disponibili (bozza o proposte pubblicate), il Piano italiano **include diverse misure strutturali** volte a:

- migliorare l'**efficienza energetica degli edifici pubblici e privati vulnerabili**;
- estendere e rafforzare strumenti di **bonus sociale energetico e gas**;
- sviluppare **servizi di mobilità sostenibile** e sostegno per la mobilità di persone in condizioni di povertà dei trasporti;
- intervenire su categorie di famiglie e micro-imprese in condizioni di maggiore vulnerabilità economica e ambientale. ([Edilportale](#))

Tempistiche e follow-up

- Il piano è stato **presentato alla Commissione entro il termine richiesto** (30 giugno 2025). ([Ministero Attività Sottosegretario](#))
- Dopo la presentazione, la Commissione europea esamina i piani nazionali per verifica di conformità con il Regolamento; solo dopo approvazione formale gli Stati membri possono ricevere risorse dal Fondo.
- La piena attivazione del fondo è prevista **a partire dal 1° gennaio 2026**, con impegni di spesa fino al 2032. ([EUR-Lex](#))

In sintesi, **l'Italia ha adempiuto all'obbligo di presentare il Piano Sociale per il Clima**, proponendo un quadro di interventi per utilizzare i finanziamenti del Fondo e sostenere la transizione energetica in chiave sociale, come previsto dal Regolamento UE 2023/955. ([Ministero Attività Sottosegretario](#))

1. Obiettivo strategico del Piano

Il Piano Sociale per il Clima ha un obiettivo principale di equità sociale nella transizione verde: mitigare gli impatti economici e sociali derivanti dall'estensione del sistema europeo di scambio delle emissioni ETS 2 ai settori edilizio e dei trasporti, soprattutto per le famiglie vulnerabili, le microimprese e gli utenti in condizioni di povertà energetica o di mobilità. ([EUR-Lex](#))

Il piano definisce misure strutturali e investimenti che l'Italia intende realizzare con le risorse del *Social Climate Fund* e con co-finanziamenti nazionali, per accompagnare la transizione ecologica in modo inclusivo e sostenibile tra il 2026 e il 2032. ([QualEnergia.it](#))

2. Dotazione finanziaria complessiva

Secondo la bozza e le comunicazioni ufficiali, il Piano italiano:

- prevede **risorse complessive pari a circa 9,3 miliardi di euro** tra fondi UE e cofinanziamenti nazionali per il periodo 2026-2032; ([QualEnergia.it](#))

Questa dotazione è coerente con la quota prevista per l'Italia nell'ambito del fondo europeo (che globalmente mobiliterà oltre **86 miliardi di euro** tra ETS2 e contributi nazionali). ([Carbon Market Watch](#))

3. Destinatari

Le principali categorie di destinatari dei benefici e delle misure previste dal Piano sono:

- **Famiglie vulnerabili** (in povertà o con basso reddito); ([culturaeconsapevolezza.mase.gov.it](#))
- **Microimprese vulnerabili** (che faticano ad affrontare oneri di transizione); ([Rete Ambiente](#))
- **Utenti in condizione di povertà dei trasporti**, con difficoltà ad accedere a servizi di mobilità sostenibile. ([Edilportale](#))

Il piano punta a sostenere questi soggetti con interventi mirati che **riducano i costi di energia e mobilità**, aumentino l'**efficienza degli edifici** e favoriscano l'accesso a **soluzioni di mobilità ecologica ed efficiente**. ([culturaeconsapevolezza.mase.gov.it](#))

4. Linee principali di intervento

Nel complesso, il Piano si articola in **quattro linee strategiche** maggiori, con allocazioni specifiche di budget e obiettivi operativi:

A. Efficientamento energetico degli edifici

- **Riqualificazione energetica dell'edilizia pubblica** (ERP) e degli edifici di microimprese vulnerabili, in particolare quelli con classi energetiche peggiori (F e G).
- Interventi mirati con l'obiettivo di migliorare prestazioni energetiche e ridurre consumi.
- Circa **3,2 miliardi di euro** destinati a questo blocco di misure. ([Edilportale](#))

B. Bonus e supporti diretti

- **Espansione del Bonus Sociale Gas** e altri meccanismi di sostegno al reddito energetico per famiglie vulnerabili, per attenuare i costi di riscaldamento e consumi energetici.
- Risorse dedicate pari a **circa 1,375 miliardi di euro**. ([Edilportale](#))

C. Mobilità sostenibile e accessibile

- **Servizi di mobilità pubblica** e infrastrutture di prossimità in aree svantaggiate (circa **3,105 miliardi di euro**).
- **"Il Mio Conto Mobilità"**: strumenti per garantire accesso a soluzioni di mobilità sostenibile a utenti in condizioni di povertà dei trasporti (circa **1,74 miliardi di euro**). ([Edilportale](#))

D. Altre misure di accompagnamento

- Possibile rafforzamento di programmi di efficientamento energetico attraverso **incentivi e servizi di accompagnamento**;
- Attuazione con coordinamento nazionale per garantire la coerenza con il *Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima* (PNIEC). (culturaeconsapevolezza.mase.gov.it)

5. Allineamento normativo e condizioni

Il Piano è stato elaborato in coerenza con gli **obblighi del Regolamento (UE) 2023/955** relativo al *Social Climate Fund*, che richiede che:

- ciascuno Stato membro presenti un piano con misure dettagliate e consultazioni con autorità locali, parti sociali e società civile; ([EUR-Lex](#))
- il Piano sia coerente con le politiche climatiche nazionali e comunitarie e con le linee guida UE per l'attuazione. ([Orientamenti Commissione 13/10/2025](#))

6. Risultati attesi

Le principali aspettative del Piano italiano includono:

- **riduzione dei costi energetici** per le famiglie vulnerabili;
- **miglioramento dell'efficienza energetica** degli edifici sociali e delle microimprese;
- **aumento dell'accesso alla mobilità sostenibile** per gruppi svantaggiati;
- **rafforzamento della coesione sociale** nel contesto della decarbonizzazione dell'economia. (culturaeconsapevolezza.mase.gov.it)

Tbella schematica con le principali misure del *Piano Sociale per il Clima* dell'Italia e le cifre allocate (periodo di attuazione 2026-2032, totale circa €9,3 miliardi).
(Regionieambiente.it)

Categoria di misura	Descrizione sintetica dell'intervento	Importo allocato (€)
Riqualificazione energetica edifici (ERP e microimprese)	Riqualificazione energetica di edifici di edilizia residenziale pubblica (ERP) in classi energetiche F/G e di immobili di microimprese vulnerabili (risparmio energetico stimato ~250 mln/anno). (Regionieambiente.it)	3.200.000.000
Bonus Sociale Gas Plus	Espansione dell'attuale bonus per supporto alle famiglie vulnerabili sulle bollette del gas; compensazione dei costi di fornitura. (Regionieambiente.it)	1.375.000.000
Servizi di mobilità pubblica e infrastrutture locali	Investimenti in mobilità pubblica potenziata e servizi di prossimità in aree svantaggiate. (Rinnovabili)	3.105.000.000
"Il Mio Conto Mobilità"	Portafogli digitali e strumenti di accesso alla mobilità sostenibile per persone a basso reddito. (Rinnovabili)	1.740.000.000
Totale piano	Somma delle allocazioni per le principali misure previste nel Piano Sociale per il Clima italiano (proposta trasmessa alla Commissione UE). (Regionieambiente.it)	~9.320.000.000

Note

- L'importo complessivo del Piano presentato dall'Italia alla Commissione europea ammonta a circa 9,3 miliardi di euro per il periodo 2026-2032. (Regionieambiente.it)
- Le misure principali sono strutturate in due grandi blocchi:
 - **Edilizia ed efficienza energetica** (riduzione dei consumi e costi energetici). (Edilportale)
 - **Mobilità sostenibile e accesso ai servizi** (supporto a utenti vulnerabili della mobilità). (Rinnovabili)
- I risparmi energetici attesi (es. 250 milioni/anno) derivanti dalla riqualificazione ERP e microimprese sono parte delle stime di impatto incluse nelle proposte tecniche del Piano. (Edilportale)

Breve spiegazione delle voci

- **Riqualificazione energetica edifici:** interventi su involucro e impiantistica per ridurre consumi, migliorare l'efficienza e diminuire l'esposizione ai costi energetici delle famiglie vulnerabili e delle microimprese. (Edilportale)

- **Bonus Sociale Gas Plus:** ampliamento dei meccanismi di compensazione per le bollette di gas destinato alle famiglie in condizione di vulnerabilità economica. (Regionieambiente.it)
- **Servizi di mobilità:** potenziamento del trasporto pubblico e delle infrastrutture di prossimità come mezzo per ridurre costi di mobilità e favorire l'accesso sostenibile alla mobilità locale. ([Rinnovabili](#))
- **“Il Mio Conto Mobilità”:** strumento di “conto personale di mobilità” che eroga crediti/spese per soluzioni di trasporto sostenibile. ([Rinnovabili](#))